

Daniele Dell'Agnola

Via Longhena 2

6710 Biasca

Municipio di Biasca

Via Lucomagno 14

6710 Biasca

Biasca, 28 gennaio 2024

MOZIONE

IL FUTURO DI BIBLIOMEDIA E LA BIBLIOTECA NELLA NUOVA SCUOLA

Presidente, Colleghi di Consiglio comunale,

avvalendoci della facoltà concessa dalla Legge (*art. 67 LOC*), formuliamo mediante mozione la seguente proposta di decisione al Consiglio comunale richiamando l'attenzione al progetto in questo momento più avanzato e importante: il nuovo istituto scolastico edificato alla Bosciorina per il quale saremo chiamati a investire 31 mio di franchi.

La comunità risponderà ai bisogni educativi, di formazione, perché in questi luoghi, nelle aule e nelle palestre, bambine e bambini trascorreranno molto tempo. In questo istituto ci saranno anche i libri, le storie, la letteratura: mi riferisco ai libri di carta perché, pur vivendo in un mondo digitalizzato, la ricerca scientifica raccoglie dati impressionanti su come il pensiero critico e riflessivo, la capacità di nominare il mondo, capirne la complessità, di immaginare soluzioni ai problemi, di essere empatici poggino sull'ascolto di storie lette ad alta voce, sull'accesso al libro come oggetto e come strumento di pensiero. Soprattutto in una realtà, la nostra, nella quale bisogna allenare la pazienza cognitiva per poter verificare la veridicità delle informazioni, per metterle alla prova.

Su un futuro spazio bibliotecario ci sono diverse ipotesi:

- la prima è che Bibliomedia*, attualmente in uno stabile di proprietà del Cantone, rimanga a Biasca e che il Municipio e tutti noi decidiamo che questa struttura continui a produrre eventi, offrendo spazio d'incontro ricchissimo investendo ulteriori 7 mio di franchi (<https://www.bibliomedia.ch/it/?k=848>)

Se questa ipotesi si realizzasse, come auspichiamo, sarebbe interessante che il Municipio studiasse una convenzione con Bibliomedia affinché questa istituzione, grazie a un mandato specifico, possa gestire anche altri eventi utilizzando l'Auditorium o altri spazi comunali. Bibliomedia potrà integrarsi nell'istituto scolastico in modo più mirato, sfruttando il Festival con le ali, le proposte di lettura per bimbi in modo ancora più coerente.

- La seconda possibilità è che Bibliomedia sia realizzata nello stesso comparto, ma in modo ridimensionato discutendo le esigenze con i responsabili della fondazione: attualmente Bibliomedia gestisce 160000 volumi e ha sede in uno stabile di 900 m2.
- La terza malaugurata ipotesi è che Bibliomedia si allontani da Bosciorina o forse da Biasca. In questo momento non abbiamo nessuna decisione politica o formale per poter dichiarare con certezza che si costruirà, come e con quali finanziamenti, anche se nel messaggio votato dal CC a giugno 2023 il Municipio spiegava che "per la Bibliomedia grazie a quanto promosso dal Municipio presso il DECS, l'Ente Regionale per lo Sviluppo Bellinzonese e Valli ha garantito il finanziamento di uno studio di fattibilità per l'ottenimento di contributi legati ai crediti della politica regionale" (p.7)

In questo caso, attraverso questa mozione, si invita il Municipio a prevedere una biblioteca scolastica da integrare nell'istituto comunale, per favorire un accesso al libro da parte dei bambini e spazi di lettura adeguati al contesto educativo: spazi nei quali sia possibile una lettura condivisa, una socializzazione legata alle storie, un accesso all'oggetto libro.

Sempre nel caso in cui la Bibliomedia non dovesse essere edificata nel comparto Bosciorina, si chiede al Municipio di instaurare con il Cantone (in particolare con il DECS) un dialogo volto a mantenere questa importante Fondazione a Biasca, integrandola nella nuova scuola media, edificio che tra pochi mesi sarà già in fase di progettazione. Tra gli aspetti rilevanti di questa possibile collocazione, il fatto che una sala conferenze è già integrata nel progetto cantonale. Nelle attuali biblioteche della SPAI e della Scuola media sono inoltre impiegati due professionisti a metà tempo in un contesto affine agli scopi di Bibliomedia.

Sull'importanza della carta e della lettura, si segnalano due riflessioni:

<https://laricerca.loescher.it/le-storie-sulla-carta/>

<https://www.direfareinsegnare.education/didattica/lettura-ad-alta-voce-per-tutti-intervista-con-federico-batini/>

Si tratta di un approfondimento urgente e di una riflessione da sviluppare con gli architetti e con persone esperte nel settore dell'educazione e della lettura. Ci sembra una proposta coerente con il grande investimento votato dal consiglio comunale.

Nella procedura della mozione, proponiamo l'istituzione di una commissione speciale del consiglio comunale.

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo i migliori saluti.

Daniele Dell'Agnola (primo firmatario)



Vittorio Menini

Ivan Tognini

Tiziano Lüthy

Luca Mosca

Sebastiano Tatti

Andrea Grassi

Alessandro Rossetti

Fabrizio Totti

Giulia Broggi

Sara Widmer

Manuela Meroni

Andrea Paolucci

Nicola Dürig

Davide Bulgheroni

Franco Sprugasci

***Bibliomedia Svizzera in breve**

Bibliomedia è stata creata nel 1920 (Fondazione svizzera Biblioteca per tutti) per promuovere la lettura e sostenere le biblioteche pubbliche in Svizzera. Impiega trenta collaboratori, è sostenuta dalla Confederazione ed è attiva a livello nazionale su mandato dell'Ufficio federale della cultura. Oltre al centro di Biasca, vi sono le sedi di Losanna e Soletta. Bibliomedia è una Fondazione pubblica, fornisce consulenza e risorse alle biblioteche e alle scuole e organizza eventi culturali, di formazione, festival e molte iniziative aperte e gratuite.